



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 32

DEL 6 AGOSTO 2014

32

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

14\_32\_1\_DPR\_1\_279\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 21 luglio 2014, n. 279

“SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo”. Approvazione aggiornamento del progetto e determinazione a contrarre.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010 e dd. 13 dicembre 2011;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 ed è stato contestualmente nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**RICHIAMATO** il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

**RILEVATO** che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

**RICHIAMATI** i contenuti dei seguenti atti:

- decreto dd. 02.10.2009 n. 32 con il quale gli interventi denominati “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola”; “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola”; “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento” e “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 102.160 in Comune di Codroipo” sono stati assoggettati all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli stessi in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1 bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

- decreto dd. 17.05.2011 n. 95 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, co. 2 e co. 4, il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola”;

- decreto dd. 17.05.2011 n. 96 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, co. 2 e co. 4, il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola”;

- decreto dd. 17.05.2011 n. 97 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, co. 2 e co. 4, il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato “Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento”;

- decreto dd. 17.05.2011 n. 99 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, co. 2 e co. 4, il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 102.160 in Comune di Codroipo";

- decreto dd. 20.03.2014 n. 255, ai sensi del quale è stata disposta, tra l'altro, la nomina del dott. Sandro Gori a Responsabile Unico del Procedimento degli interventi denominati "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola"; "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola"; "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento" e "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 102.160 in Comune di Codroipo";

- dd. 04.03.2010 n. 50 e dd. 31.03.2014 n. 257 in ordine all'istituzione dell'ufficio per le espropriazioni degli interventi assoggettati con decreti dd. 02.10.2009 n. 32, dd. 27.04.2012 n. 170; dd. 15.05.2012 n. 172 e dd. 19.11.2013 n. 203.

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i. (introdotto dall'art. 2-sexies della L. 10/2011), i decreti 95/2011, 96/2011, 97/2011 e 99/2011 sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia che ha proceduto all'ammissione al visto ed alla registrazione dei provvedimenti con nota dd. 31.05.2011;

**RILEVATO** che i lavori inerenti la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica erano già stati inseriti tra le somme a disposizione dei quadri economici degli interventi approvati con decreti 95/2011, 96/2011, 97/2011 e 99/2011;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 6, co. 5 dell'OPCM. n. 3702/08 e s.m.i., la copertura economico-finanziaria degli interventi in oggetto è già stata garantita dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con note dd. 28 marzo 2011 prot. 0006832 dd. 28 marzo 2011 prot. 0006833 dd. 28 marzo 2011 prot. 0006835 e dd. 28 marzo 2011 prot. 0006837;

**VISTO** il progetto esecutivo denominato "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo" trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna n. 0000061 dd. 24.06.2014, e depositato agli atti;

**RILEVATO** che il Responsabile Unico del Procedimento propone l'aggiornamento e l'esecuzione in un unico procedimento degli impianti di illuminazione pubblica degli interventi già approvato con decreti 95/2011, 96/2011, 97/2011 e 99/2011;

**CONSIDERATO** che si prevede un importo complessivo di € 400.000,00 di cui € 274.463,70 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 0,00 per lavori a corpo ed € 267.363,70 per lavori a misura, oltre a € 7.100,00 relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 125.536,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 0,00 per eliminazione interferenze, € 26.727,33 per imprevisti, € 0,00 per espropriazioni, € 0,00 per accantonamento per bonari accordi, € 24.116,96 per spese tecniche, € 5.000,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 0,00 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 0,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 3.000,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 66.542,01 per I.V.A. ed altre imposte;

**VISTO** il verbale delle operazioni di verifica e validazione del progetto esecutivo denominato "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo", allegato alla nota interna n. 0000061 dd. 24.06.2014 del Responsabile Unico del Procedimento;

**RILEVATO** che tale progetto costituisce aggiornamento, anche ai sensi dell'art. 133, co. 8 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., dei progetti esecutivi degli interventi denominati "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola"; "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola"; "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento" e "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 102.160 in Comune di Codroipo";

**VISTA** la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna n. 0000061 dd. 24.06.2014, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento dell'intervento denominato "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo";

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 122, co. 7 e dell'art. 57, co. 6, del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

**RITENUTO** di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione ed ultimazione delle opere funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai

sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;

**RILEVATO** che non è opportuno suddividere l'appalto in lotti in ragione di quanto esposto dal Responsabile Unico del Procedimento con nota interna n. 0000061 dd. 24.06.2014 e che comunque i requisiti di qualificazione richiesti non ostacolano l'accesso delle piccole e medie imprese;

**RITENUTO** di prescrivere la pubblicazione di un avviso di ricerca di mercato per individuare gli operatori economici, in possesso di adeguata qualificazione, interessati ad essere invitati nella gara avente ad oggetto "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo";

**CONSIDERATO** che la preventiva consultazione di mercato garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza ed imparzialità di cui agli artt. 122, co. 7 e 57, co. 6 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. ed è conforme alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici esposte nelle determinazioni dd. 06.04.2011 n. 2 e dd. 14.12.2012 n. 8;

**RILEVATO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, con nota interna dd. 08.07.2014 prot. 0000066, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ai sensi dell'art. 122, co. 7 d.lgs. 163/06 e s.m.i. e del preventivo avviso di ricerca di mercato;

**VISTO** l'art. 11, co. 2 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATO** l'art. 3, co. 4, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la sopravvenuta abrogazione della lettera c-bis) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013;

**UN TANTO PREMESSO,**

#### DETERMINA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 4 dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000061 dd. 24.06.2014 del Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento denominato "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo".
2. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "SS 13 Pontebbana. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica delle intersezioni a rotatoria al km. 87+365 e al km. 88+550 in Comune di Zoppola, al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e in Comune di San Vito al Tagliamento ed al km. 102+160 in Comune di Codroipo".
3. Di approvare lo schema di "avviso di ricerca di mercato" proposto con nota interna dd. 08.07.2014 prot. 0000066 e di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese che avranno manifestato interesse a seguito della pubblicazione di un tanto. Fatto salvo il numero minimo di operatori economici da invitare di cui all'art. 122, co. 7 d.lgs. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento procederà eventualmente a selezionare i soggetti che abbiano manifestato interesse nel rispetto dei principi comunitari di parità di trattamento e non discriminazione mediante sorteggio.
4. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.
5. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento dott. Sandro Gori, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato decreto dd. 23.08.2012 n. 176, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
6. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. in armonia alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (determinazione n. 1 dd. 13.02.2013)
7. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

14\_32\_1\_DPR\_153\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 23 luglio 2014, n. 0153/Pres.**

DPR n. 361/2000, Art. 2. Fondazione Cruciat Clelia e Carina - Pinzano al Tagliamento (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

### **IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0128/Pres. del 7 giugno 2010 è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Fondazione Cruciat Clelia e Carina" con sede a Pinzano al Tagliamento (PN);

**VISTA** la domanda del 20 giugno 2014 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 218 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2014;

**VISTO** il verbale di detta seduta, a rogito della dott.ssa Lucia Peresson notaio in Udine, rep. n. 24449, racc. n. 10693, registrato a Udine il 17 giugno 2014 al n. 6956/1T;

**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a recepire un aggiornamento dell'indirizzo della sede sociale a seguito di una variazione toponomastica e sopravvenute nuove esigenze organizzative della Fondazione;

**VISTO** il parere favorevole della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà trasmesso con nota prot. 10454 del 16 luglio 2014;

**RICONOSCIUTA** quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica. 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

### **DECRETA**

1. Sono approvate le modifiche statutarie della "Fondazione Cruciat Clelia e Carina", avente sede a Pinzano al Tagliamento (PN), deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2014.
2. Le modifiche statutarie producono effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14\_32\_1\_DPR\_153\_2\_ALL1

## **Statuto della Fondazione "Fondazione Cruciat Clelia e Carina"**

### **Art. 1 denominazione e sede**

Allo scopo di onorare la futura memoria delle sorelle CRUCIAT Clelia e CRUCIAT Carina è costituita per volontà dei fondatori una Fondazione con la perpetua denominazione di "FONDAZIONE CRUCIAT CLELIA E CARINA", con sede in Pinzano al Tagliamento alla via Tagliamento s.n., e sede provvisoria sempre in Pinzano al Tagliamento alla via Vittorio Veneto n. 22/b.

La Fondazione ha durata illimitata, e risponde alla disciplina fornita dagli articoli 12 e seguenti del codice civile.

### **Art. 2 scopi ed attività**

La Fondazione non ha fini di lucro e non può distribuire utili e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Suo scopo principale è la costruzione, con relativi mantenimento e gestione, senza fini di lucro, di un Centro Polifunzionale rivolto principalmente al benessere ricreativo e socioculturale della collettività pinzanese.

All'interno del Centro troveranno spazio e sede le varie iniziative finalizzate al perseguimento dello scopo. La Fondazione inoltre: